



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 23/06/2017
nr. 0004927/Det/74
Classifica I.4.3.Fasc. 3 - 2017
01-06-00



Il Segretario generale

DETERMINAZIONE PROT N. 4927 /REP N, 74 DEL 23.06.2017

Oggetto: Costituzione del Gruppo di Lavoro Distrettuale per l'adeguamento degli approcci metodologici da utilizzare, nel territorio regionale, per la determinazione del deflusso minimo vitale e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche. Attuazione dei Decreti del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA e 30/STA del 13.02.2017.

Il Segretario Generale

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTI** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con i quali è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'"*Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione*";
- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

- VISTO** il Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di Tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO** in particolare l'art. 95, comma 4, del predetto Decreto legislativo, il quale prevede che, con apposito decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, vengano adottati i criteri volti a garantire il minimo deflusso vitale nei corpi idrici;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 luglio 2004, recante "Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
- VISTO** il vigente Piano di Tutela delle Acque della Sardegna (PTA), predisposto, ai sensi della Legge Regionale n. 14/2000, sulla base delle linee generali approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. 47/18 del 5 ottobre 2005 ed in conformità alle linee-guida approvate da parte del Consiglio Regionale ed infine approvato, su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/16 del 4 aprile 2006;
- VISTO** il CIS Guidance Document n. 31/2015 "Ecological flows in the implementation of the Water Framework Directive", nel quale sono fornite indicazioni, condivise a livello comunitario, per la determinazione del deflusso ecologico e per la definizione delle misure necessarie all'applicazione del deflusso stesso;
- VISTO** il Decreto della Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA del 13.02.2017 di approvazione delle "*Linee guida per le valutazioni ambientali ex-ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, da effettuarsi ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 12 bis Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775*";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

VISTO in particolare, il comma 1 dell'art. 2 del predetto Decreto Direttoriale n. 29/STA, che prevede che le Autorità di bacino distrettuali, entro il 31 dicembre 2017, adeguino ai criteri di cui alle linee guida approvate gli approcci metodologici da utilizzare, nei territori di rispettiva competenza, per l'effettuazione delle valutazioni ex ante delle derivazioni idriche, assicurando la coerenza tra tali criteri e le misure assunte nell'ambito dei Piani di gestione delle acque;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 2 del predetto Decreto Direttoriale n. 29/STA, istituisce presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Mare un Tavolo Tecnico Nazionale per assicurare l'armonizzazione dei criteri metodologici di cui al medesimo decreto, al quale partecipano ISPRA e le Autorità di bacino distrettuali.

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 2 del predetto Decreto Direttoriale n. 29/STA, stabilisce che le Regioni e le province Autonome, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto, provvedono alla costituzione e all'aggiornamento delle banche dati funzionali all'applicazione dei criteri di cui alle linee guida approvate;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Mare n. 209 del 09.05.2017 come integrato dal decreto n. 311 del 29.05.2017, con il quale è stato istituito il Tavolo Tecnico Nazionale al fine di assicurare l'armonizzazione, a livello nazionale, dell'applicazione, nei distretti, dei criteri metodologici di valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche, di cui all'art.1 del Decreto Direttoriale n. 29/STA del 13.02.2017, al quale partecipano, in rappresentanza della Regione Sardegna, i seguenti esperti: Ing. Mariano Tullio Pintus (titolare) ed Ing. Pasquale Lasio (supplente);

VISTO il Decreto della Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 30/STA del 13.02.2017 di approvazione delle *"Linee guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 23 ottobre 2000”;

VISTO

in particolare, il comma 1 dell'art. 2 del predetto Decreto Direttoriale n. 30/STA, che prevede che le Autorità di bacino distrettuali, in quanto responsabili della funzione di coordinamento delle attività regionali finalizzate all'attuazione della Direttiva n. 2000/60/CE, entro 10 mesi dall'entrata in vigore del Decreto, adeguino gli approcci metodologici da utilizzare, nei territori di rispettiva competenza, per la determinazione del deflusso minimo vitale, assicurando la coerenza tra tali approcci e le misure assunte nell'ambito dei Piani di gestione delle acque;

CONSIDERATO

che il comma 2 dell'art. 2 del predetto Decreto Direttoriale n. 30/STA, prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico Nazionale per i deflussi ecologici, presieduto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Mare e partecipato, oltre che dallo stesso Ministero, anche da ISPRA, da CNR-IRSA, da ENEA, da ISS, dalle Autorità di bacino distrettuali e dalle Regioni. Il Tavolo Nazionale provvede alla definizione e al periodico aggiornamento del catalogo nazionale dei metodi di calcolo del deflusso minimo vitale istituito presso ISPRA, con il citato Decreto Direttoriale n. 30/STA;

VISTO

il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Mare n. 210 del 09.05.2017 come integrato dal decreto n. 310 del 29.05.2017, con il quale è stato istituito il Tavolo Tecnico Nazionale sui deflussi ecologici, di cui all'art.1 del Decreto Direttoriale n. 30/STA del 13.02.2017, al quale partecipano, in rappresentanza della Regione Sardegna, i seguenti esperti: Ing. Pasquale Lasio (titolare) ed Ing. Mariano Tullio Pintus (supplente);

CONSIDERATO

che il comma 1 dell'art. 3 del predetto Decreto Direttoriale n. 30/STA prevede che il Tavolo Tecnico Nazionale per i deflussi ecologici sia articolato per Gruppi di Lavoro Distrettuali, sulla base delle ripartizioni territoriali di cui all'art. 64, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

CONSIDERATO che le attività in capo al predetto Gruppo di Lavoro Distrettuale rientrano tra le misure attuative del vigente secondo Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna, adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 15 marzo 2016, e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 – G.U. R.I. 31/1/2017 – Serie generale n. 25;

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni della Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, alla realizzazione delle attività di attuazione del Piano di Gestione, devono partecipare, secondo le rispettive competenze, tutti i soggetti istituzionali competenti nello specifico settore. In questo senso l'attività del GdL distrettuale per il deflusso ecologico, in attuazione del Piano di Gestione, è concepita dal quadro normativo di riferimento come lavoro collettivo in cui ogni soggetto istituzionale avente competenze, direttamente o indirettamente correlate alle problematiche di cui trattasi, deve assumere un ruolo pienamente partecipe e responsabile contribuendo alle attività di pianificazione e relativa attuazione;

CONSIDERATO che le linee guida approvate con i predetti Decreti Direttoriali n. 29/STA e n. 30/STA trattano tematiche tra loro strettamente connesse e prevedono entrambe una fase di approfondimento scientifico e di sperimentazione richiedente il coinvolgimento attivo delle istituzioni regionali competenti in materia.

CONSIDERATO il ruolo fondamentale e di primaria importanza dell'Ente acque della Sardegna (ENAS), in qualità di gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), e dall'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) relativamente alle tematiche proprie del Piano di Gestione e, nello specifico, di quelle oggetto delle linee guida approvate con i predetti Decreti Direttoriali n. 29/STA e n. 30/STA;

CONSIDERATO che occorre istituire il Gruppo di Lavoro (GdL) Distrettuale per gli approfondimenti scientifici e di sperimentazione volti all'adeguamento degli approcci metodologici da utilizzare, nel territorio regionale, per la determinazione del deflusso minimo vitale e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche, assicurando la coerenza tra tali approcci e le misure assunte nell'ambito del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

Piano di gestione delle acque, presieduto dalla Regione e partecipato, oltre che dalla stessa Regione con gli uffici competenti in materia, anche dall'Ente acque della Sardegna (ENAS), in qualità di gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), dall'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) e dall'Università, considerato il ruolo fondamentale e di primaria importanza che queste istituzioni ricoprono relativamente alle tematiche oggetto dei lavori del GdL;

VISTA la nota prot. n. 8181 del 09.08.2016 e la nota prot. n. 4510 del 08.06.2017 con cui la Direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico ha chiesto all'Ente acque della Sardegna e all'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) di designare i propri funzionari esperti per far parte del Gruppo di lavoro distrettuale per il deflusso ecologico;

VISTA la nota prot. 4739 del 16.06.2017 dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) con la quale si comunica la designazione del dott. Bruno Floris per la partecipazione al gruppo di lavoro distrettuale per il deflusso ecologico;

VISTA la nota prot. 23268 del 12/10/2016 dell'Ente acque della Sardegna (ENAS) con la quale si comunica la designazione della Dott.ssa Maria Antonietta Dessena quale referente dell'ENAS e la Determina prot. 765 del 19.06.2017 del Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna (ENAS) che ha costituito il gruppo di lavoro dell'ENAS sul tema "Flusso ecologico (E-Flow), Environmental Flow, Deflusso Minimo Vitale (DMV);

CONSIDERATO che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità cura il coordinamento delle attività in capo alla Regione e all'Autorità di bacino in materia di risorse idriche e della tutela delle acque e che, per lo svolgimento delle proprie funzioni, ha avviato accordi di collaborazione con l'Università di Cagliari nelle tematiche relative alle attività conoscitive e di pianificazione della tutela dei corpi idrici, compresi gli aspetti del deflusso ecologico;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

VISTA

la comunicazione pervenuta in data 23/06/2017 dalla prof.ssa Alessandra Carucci, responsabile, per l'Università di Cagliari dell'Accordo di collaborazione con la Regione Sardegna "Analisi delle pressioni e degli impatti e dello scostamento tra lo stato dei corpi idrici e l'obiettivo atteso (gap analysis) in applicazione della Direttiva 2000/60/CE, per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sardegna e del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs. 152/2006", con la quale si comunica la designazione dei seguenti nominativi per la costituzione del Gruppo di lavoro in questione : Prof.ssa Alessandra Carucci, Ing. Simone Ferrari, Prof. Antonio Pusceddu, Ing. Stefano Cabras, Ing. Luca Salvadori;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006 il Direttore Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico svolge funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino.

DETERMINA

ART.1)

Di istituire il Gruppo di Lavoro (GdL) Distrettuale per gli approfondimenti scientifici e di sperimentazione volti all'adeguamento degli approcci metodologici da utilizzare, nel territorio regionale, per la determinazione del deflusso minimo vitale e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche, assicurando la coerenza tra tali approcci e le misure assunte nell'ambito del Piano di gestione delle acque, presieduto dalla Regione e partecipato, oltre che dalla stessa Regione con gli uffici competenti in materia, anche dall'Ente acque della Sardegna (ENAS), in qualità di gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), e dall'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), l'Università di Cagliari.

ART.2)

Il Gruppo di Lavoro per il deflusso ecologico e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche di cui all'art. 1 vede la partecipazione delle seguenti istituzioni:

A. Regione,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

- Presidenza, Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;
- Assessorato dei lavori pubblici, Direzione generale dei lavori pubblici, Servizi territoriali opere idrauliche;

B. Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS);

C. Ente acque della Sardegna (ENAS);

D. Università di Cagliari.

Le Amministrazioni partecipanti designano gli esperti che parteciperanno ai lavori del Gruppo di lavoro distrettuale dandone comunicazione alla Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna che provvede ad integrare il Gruppo di lavoro attualmente così composto:

Ing. Pasquale Lasio Ing. Mariano T. Pintus Dott. Mario Lorrari Dott.ssa Giuliana Erbi Ing. Giacomo Fadda Ing. Paola Signorile Dott.ssa Elisa Carboni	Regione, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità
Dott. Bruno Floris	Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)
Dott.ssa Antonietta Dessena (referente) Geom Mario Scanu Ing. Francesca Piras Ing. Andrea Viridis Dott.ssa Paola Buscarinu	Ente acque della Sardegna (ENAS)
Prof.ssa Alessandra Carucci, Ing. Simone Ferrari, Prof. Antonio Pusceddu,, Ing. Stefano Cabras, Ing. Luca Salvadori.	Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

DETERMINAZIONE PROT N. _____ /REP N. _____

DEL

Il Segretario generale

- ART.3)** Di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di procedere, in linea e in continuità con la Delibera di Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, alla regia e coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro per il deflusso ecologico e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche di cui all'art. 1.
- ART.4)** Di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici per avviare dei percorsi di partecipazione attiva rivolti alle Parti interessate, compresi i decisori, gli attuatori, utilizzatori e gli esperti, in merito alle attività di cui alle linee guida approvate con i Decreti del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA e 30/STA del 13.02.2017;
- ART.5)** Di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità per elaborare proposte da sottoporre al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino al fine del successivo invio ai Tavoli Tecnici Nazionali per i deflussi ecologici e per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche, presieduti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Mare.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

M.G. Mulas/ Dir Serv tut.gest. ris. Idr.vigil.serv.idr. Gest. siccità